

## Il grande Pietro Montanari alla “Dante Alighieri” di Macerata.

*Nella seconda delle tre “Giornate delle Soft Skills-Orientamento” il basket scende in campo*

Il 14 febbraio 2024 nella palestra della Scuola Secondaria “Dante Alighieri” di Macerata si è svolto il torneo di basket con Pietro Montanari, giocatore di serie D e allenatore della Maceratese Basket. Questa è stata una delle tante attività previste per le classi seconde nelle tre “Giornate delle Soft Skills-Orientamento”. Come prima cosa il grande Pietro Montanari ci ha dato alcune informazioni storiche su questo sport. Il basket è stato inventato da un insegnante di educazione fisica, il canadese James Naismith, negli Stati Uniti d’America a Springfield nel 1891. In Italia la pallacanestro si è diffusa nel primo ventennio del Novecento e nel 1920 si è disputato il primo campionato. Alle Olimpiadi di Berlino del 1936 la pallacanestro è entrata a far parte delle discipline olimpiche. Poi il campione ci ha spiegato le regole fondamentali di questo sport. Il gioco consiste nel far entrare il pallone dall’alto verso il basso nel canestro avversario, tirando da qualsiasi parte del campo. La palla si gioca con le mani e può essere passata, tirata, battuta, rotolata o palleggiata in qualsiasi direzione. Chi riceve il pallone può spostarsi ma se ne deve liberare entro il terzo passo. Il coach poi ha diviso ogni classe seconda in 6 squadre che ha combinato in sfide con squadre appartenenti a classi diverse. L’aspetto più curioso è che poi proprio Pietro Montanari ci ha arbitrato. La sfida più avvincente, ovviamente per noi, è stata quella tra 2^G e 2^D; quest’ultima, in questo match, ha trionfato per 31 punti a 19 grazie ad una grande collaborazione di squadra e molto impegno da parte di tutti. Per la verità però non c’è stata una classe vincitrice, ma tutte le squadre di ogni classe si sono distinte e si sono impegnate al massimo e nonostante la sfida accesa, c’è stato sempre molto rispetto tra gli atleti; tutti infatti hanno giocato in modo leale e regolare rispettando gli avversari.

E’ stata un’esperienza molto bella perché ci ha permesso di fare amicizia con alunni delle altre classi seconde e anche di “staccare la testa” dalle tradizionali lezioni. Abbiamo imparato alcune cose nuove su questo sport e soprattutto abbiamo conosciuto il grande Pietro Montanari: chi più di lui avrebbe potuto insegnarci e darci consigli? Purtroppo questa attività è durata solo un’ora e mezza e secondo molti alunni delle classi seconde è stata una delle più belle attività previste dalle “Giornate delle Soft Skills”, soprattutto per i ragazzi e le ragazze sportive. Oltre ad essere divertente lo sport stimola la collaborazione, facilita la comunicazione aperta ed è quindi molto utile anche a scuola perché ci insegna a contribuire in modo positivo al raggiungimento degli obiettivi comuni e promuove un ambiente di apprendimento cooperativo ed inclusivo

Lorenzo, Andrea, Tommaso, Andrea, Cesare

